



CHALLENGE

Versione 6 / 1
102000001644

1/10

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 05.12.2018

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale CHALLENGE
Codice prodotto (UVP) 05922585

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Bayer CropScience S.r.l.
Viale Certosa 130
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02-3972 1 (centralino)

Dipartimento responsabile E-Mail: italy-infomsds@bayer.com
(Indirizzo di posta elettronica al quale inviare esclusivamente richieste relative ai contenuti tecnici della scheda di sicurezza.)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +39 02-3921 1486 (Numero per emergenza Gruppo Bayer)
+39 02-6610 1029 (Centro Antiveneni Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Cancerogenicità: Categoria 2
H351 Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 1
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura per l'Italia in accordo con la Registrazione del Ministero della Salute Italiano:

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Aclonifen



CHALLENGE

Versione 6 / I
10200001644

2/10

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 05.12.2018



Avvertenza: Attenzione

Indicazioni di pericolo

H351 Sospettato di provocare il cancro.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208 Contiene Aclonifen, 1,2-Benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Natura chimica

Sospensione concentrata (SC)
Aclonifen 600 g/l SC

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	
Aclonifen	74070-46-5 277-704-1	Aquatic Chronic 1, H410 Carc. 2, H351 Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Acute 1, H400	49,60
Poliarilfenol etossilato	99734-09-5	Aquatic Chronic 3, H412	> 1,00 – < 25,00
1,2-Benzisotiazol-3(2H)- one	2634-33-5 220-120-9	Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Acute 1, H400 Eye Dam. 1, H318	> 0,005 – < 0,05

Ulteriori informazioni

Aclonifen	74070-46-5	Fattore-M: 100 (acute), 10 (chronic)
-----------	------------	--------------------------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**CHALLENGE**Versione 6 / 1
10200001644

3/10

Data di revisione: 10.09.2018

Data di stampa: 05.12.2018

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro. Se sintomi dovessero svilupparsi e perdurare, consultare un medico.
Inalazione	Portare la vittima all'aperto e tenerla a riposo.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua.
Contatto con gli occhi	Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare un medico. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessun sintomo conosciuto o previsto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici. Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**5.1 Mezzi di estinzione**

Idonei	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NOx), Acido cloridrico (HCl)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

**CHALLENGE**Versione 6 / 1
10200001644

4/10

Data di revisione: 10.09.2018

Data di stampa: 05.12.2018

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Precauzioni**

Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravento. Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali. In caso di sversamento del prodotto, non mangiare, bere o fumare.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di bonifica**

Recuperare il prodotto per pompaggio, aspirazione o assorbimento con l'aiuto di argilla assorbente secca e inerte. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso. Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Ulteriori suggerimenti

Verificare anche le procedure per alcuni siti locali.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7.
Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Avvertenze per un impiego sicuro**

Non sono previste specifiche precauzioni nel caso di manipolazione di confezioni chiuse; seguire le principali istruzioni per la manipolazione. Prevedere una ventilazione adeguata.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono richieste precauzioni speciali

Misure di igiene

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei

HDPE (polietilene ad alta densità)



CHALLENGE

Versione 6 / 1
10200001644

5/10

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 05.12.2018

7.3 Usi finali particolari Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Aclonifen	74070-46-5	2 mg/m ³ (SK-SEN)		OES BCS*
Urea	57-13-6	10 mg/m ³ (TWA)		OES BCS*

*OES BCS: Standard di esposizione professionale interna Bayer AG, Crop Science Division (Occupational Exposure Standard)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione delle mani

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Protezione della pelle e del corpo

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camicie in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione

**CHALLENGE**Versione 6 / I
102000001644

6/10

Data di revisione: 10.09.2018

Data di stampa: 05.12.2018

contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	sospensione
Colore	giallo
pH	7,5 - 8,5 (1 %) (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto/intervallo di ebollizione	100 °C
Punto di infiammabilità	nessuno(a)
Temperatura di accensione	480 °C
Densità	ca. 1,21 g/cm ³ (20 °C)
Idrosolubilità	disperdibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Pow: 4,37 Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica aclonifen.
Viscosità, dinamica	250 - 450 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 20 /s 100 - 200 mPa.s (20 °C) Gradiente di velocità 100 /s
Tensione superficiale	40 mN/m (20 °C)
Esplosività	Non esplosivo
9.2 Altre informazioni	Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività****Decomposizione termica** Stabile in condizioni normali.**10.2 Stabilità chimica** Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.**10.4 Condizioni da evitare** Temperature estreme e luce diretta del sole.**10.5 Materiali incompatibili** Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

**CHALLENGE**Versione 6 / 1
102000001644

7/10

Data di revisione: 10.09.2018

Data di stampa: 05.12.2018

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta per via orale** DL50 (Ratto) = 5.596 mg/kg**Tossicità acuta per inalazione**

Durante applicazioni intenzionali e prevedibili non vi è formazione di nebbia respirabile.

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 (Ratto) > 2.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Nessuna irritazione della pelle (Su coniglio)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Nessuna irritazione agli occhi (Su coniglio)

Sensibilizzazione respiratoria o cutaneaNon sensibilizzante. (Porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler**Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Aclonifen: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Aclonifen non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Aclonifen non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Aclonifen ha causato un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) ratti per il seguente organo(i): Cervello.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Aclonifen non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Aclonifen non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione**||** Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità****Tossicità per i pesci**CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)) = 1,27 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h**Tossicità per gli invertebrati acquatici**CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) = 2,4 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h**Tossicità per le piante acquatiche**CE50 (Pseudokirchneriella subcapitata) = 0,058 mg/l
Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 96 h

**CHALLENGE**Versione 6 / I
102000001644

8/10

Data di revisione: 10.09.2018

Data di stampa: 05.12.2018

12.2 Persistenza e degradabilità**Biodegradabilità** Aclonifen:
Biodegradabile non rapidamente**Koc** Aclonifen: Koc: 5318 - 10612**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Bioaccumulazione** Aclonifen: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 2.896
Bioaccumulazione potenziale**12.4 Mobilità nel suolo****Mobilità nel suolo** Aclonifen: Non mobile nei terreni**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****Valutazione PBT e vPvB** Aclonifen: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).**12.6 Altri effetti avversi****Informazioni ecologiche supplementari** Non ci sono altri effetti da segnalare.**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto** Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.**Contenitori contaminati** I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.**No. (codice) del rifiuto smaltito** **02 01 08*** rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (SOLUZIONE DI ACLODIFEN)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI
Nr. pericolo	90

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.



CHALLENGE

Versione 6 / I
10200001644

9/10

Data di revisione: 10.09.2018
Data di stampa: 05.12.2018

IMDG

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ACLONIFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (ACLONIFEN SOLUTION)
14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Ulteriori Informazioni

Classificazione OMS: III (Leggermente pericoloso)

Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti Soggetto alla "Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti". Allegato I, elenco di sostanze pericolose, No. E1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.

**CHALLENGE**Versione 6 / 1
10200001644

10/10

Data di revisione: 10.09.2018

Data di stampa: 05.12.2018

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
CE _x	Concentrazione efficace di x %
CI _x	Concentrazione di inibizione di x %
CL _x	Concentrazione letale di x %
Conc.	Concentrazione
DL _x	Dose letale di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello più basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N. CE	Numero identificativo European community
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
OMS	Organizzazione mondiale della sanità
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
STA	Stima della tossicità acuta
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui è stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunità Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.
